



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e s.m.i., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017 in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 32/2019 (noto come "Sblocca cantieri"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019;

VISTO il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.91 del 19/4/2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/71 del 23/02/2018 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, il programma biennale 2018/2019 di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 riferito alla Direzione Generale dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/415 del 11/09/2018 di aggiornamento del programma biennale 2018/2019 di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

VISTO l'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 e s.m.i. "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08/09/2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A;

VISTA la Legge di Stabilità 2016, approvata dal Governo nel CdM del 15 Ottobre e convertita nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (GU n.302 del 30-12-2015 – Suppl. Ordinario n. 70), contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art.37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del Dlgs n.50/2016, che ribadisce i sopra citati obblighi;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge, 11/12/2016 n. 232) pubblicata sulla G.U. 21/12/2016, contenente all'art. 60 ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Stabilità 2018 (Legge, 27 dicembre 2017, n. 205) pubblicata sulla G.U Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145) pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 31/7597 del 04/10/2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politiche sociali, con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie, di politiche del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e dell'adeguatezza del sistema previdenziale;

CONSIDERATO che in seguito alla creazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), istituiti con i decreti legislativi nn. 149/2015 e 150/2015 (decreti attuativi del cd. Jobs Act) il Ministero è stato chiamato a intraprendere un radicale processo di revisione del proprio assetto istituzionale, ridefinendo l'organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale (Segretariato generale e Direzioni generali), nell'ambito delle quali vengono altresì individuati i corrispondenti uffici dirigenziali non generali (Divisioni) e le relative funzioni e attribuzioni;

CONSIDERATO che l'istituzione dell'Ispettorato e dell'ANPAL, ha comportato la soppressione di due Direzioni Generali (Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Direzione Generale per l'attività ispettiva), e la definizione di un'attività di vigilanza effettuata da parte del Ministero sulle Agenzie stesse;

CONSIDERATO che con il DPR 57/2017, entrato in vigore il 20 maggio 2017, è stata definita l'organizzazione interna del Ministero con un Segretariato generale, otto direzioni generali, un posto funzione dirigenziale di livello generale per i compiti di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, due posti funzione dirigenziale di livello generale e cinquanta posti funzione di livello dirigenziale non generale di cui sette incardinati presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, sei presso il Segretariato generale e trentasette presso le direzioni generali;

CONSIDERATO che tale assetto è stato nuovamente modificato con l'entrata in vigore, il 14 ottobre 2017, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 che, nel dettare disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, ha istituito la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, alla quale sono state trasferite tutte le funzioni della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2017 recante l'individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha individuato individuato nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali, le nuove competenze;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo intrapreso un percorso di rinnovamento tecnologico, necessario per far fronte alle sfide imposte dalla trasformazione digitale, sviluppando una serie di iniziative allo scopo di rispondere alle sempre crescenti esigenze dei cittadini e di migliorare la qualità dei servizi resi, contribuendo pertanto a rendere l'Amministrazione sempre più trasparente verso le differenti tipologie di utenza;

CONSIDERATO che tali iniziative sono state realizzate attraverso il supporto della scrivente Direzione responsabile della digitalizzazione delle procedure e dell'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PT) attraverso la pianificazione, il coordinamento, la progettazione, la manutenzione e la gestione dei sistemi informatici del Ministero;

RILEVATO che lo scenario futuro che l'Amministrazione intende realizzare, mira a superare gli approcci classici di automazione promuovendo, ove possibile, nuove modalità di erogazione dei servizi in ottica digitale, fornendo soluzioni aderenti alle linee di indirizzo del piano d'azione per l'e-Government ed in particolare conforme alle previsioni ed alle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 e al Codice dell'Amministrazione Digitale;

CONSIDERATO che in tale scenario la scrivente Direzione è impegnata ad affrontare le sfide tecnologiche introdotte dalla strategia messa in atto e a tale scopo intende acquisire supporto specialistico al fine di rafforzare la propria capacità di attuazione delle strategie informatiche e di innovazione tecnologica scelte, di eventuale aggiornamento dei processi coinvolti;

CONSIDERATO che le novità normative introdotte dall'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio "GDPR" hanno avuto un impatto considerevole sulle attività del Ministero e sulla necessità di questo ultimo di adeguare la propria organizzazione interna, i procedimenti realizzati ed il sistema informativo, in coerenza con gli stringenti dettami normativi suddetti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha avviato un processo strutturato in fasi ed attività finalizzato a porre i dati personali al riparo dai rischi di violazione della riservatezza, autenticità, integrità e disponibilità insiti nei trattamenti degli stessi;

VISTA la nota inviata in data 09/04/2019 dal Responsabile per la protezione dei dati ed acquisita al prot. 33/1218 del 10/04/2019 con cui si richiede alla Scrivente Direzione di individuare un operatore che possa erogare supporto specialistico per affiancare il Data Protection Officer al fine di garantire un monitoraggio e aggiornamento degli adempimenti dell'Amministrazione rispetto alle novità normative in materia e di protezione dei dati e conseguente adeguamento dei sistemi informativi, oltre alla segnalazione delle eventuali attività necessarie per una costante compliance al GDPR;

CONSIDERATO che al fine di massimizzare i risultati delle macro progettualità avviate, la scrivente Direzione ha la necessità di acquisire da un operatore specializzato servizi di supporto alla gestione e allo sviluppo delle iniziative digitali e program/project management, servizi di supporto alla digitalizzazione dei procedimenti e dei processi in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (PT); Servizio di advisory e compliance relativo ai processi informatizzati inerente le tematiche di privacy, trattamento dei dati, anticorruzione e trasparenza;

RITENUTO porre in essere idonee procedure di gara per l'individuazione di un operatore specializzato per effettuare l'erogazione dei servizi innanzi descritti;

CONSIDERATA, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 95/2012, l'indisponibilità ad oggi di Convenzione CONSIP operativa (o altro strumento CONSIP) avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti ai servizi sopraindicati;

CONSIDERATO che a fare data dal 18 ottobre 2018 è divenuto applicabile l'art. 22 della direttiva 2014/24/UE recante "Regole applicabili alle comunicazioni", recepito dall' art. 40 del Codice dei Contratti Pubblici del D.lgs. 50/2016, che impone l'obbligatorietà anche per le Stazioni Appaltanti dell'utilizzo di piattaforme di e-Procurement per lo svolgimento di tutte le fasi di gara;

PRESO ATTO che con comunicazione protocollo numero 0149809/2018 del 24/12/2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'utilizzo del sistema informatico di e-procurement (www.acquistinretepa.it) in modalità ASP, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data della citata comunicazione;

RILEVATO che con la sopra citata comunicazione il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato altresì Consip S.p.A. a procedere con le attività propedeutiche all'attivazione delle relative utenze ed a fornire al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il supporto di natura tecnico-operativa eventualmente necessario;

PRESO ATTO che con comunicazione tramite posta elettronica in data 16 aprile 2019 il servizio Supporto Gare ASP di Consip S.p.A. ha comunicato che tutte le utenze indicate dall'Amministrazione sono state abilitate al sistema in parola e ha fornito la relativa documentazione funzionale alla predisposizione degli atti di gara;

RITENUTO, procedere all'acquisizione dei servizi di supporto alla gestione e allo sviluppo delle iniziative digitali, sopra indicati, attraverso l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016, in unico lotto;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/398 del 28 maggio 2019 è stato autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016, in unico lotto per l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione e allo sviluppo delle iniziative digitali, mediante l'utilizzo del sistema informatico di e-procurement www.acquistinretepa.it in modalità ASP;

VISTO l'appalto ID negoziazione n. 2294697 pubblicato sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it in data 03/06/2019;

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 18.00 del 08/07/2019;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato alle ore 18:00 del giorno 03/06/2019 sono pervenute sulla piattaforma numero due offerte;

CONSIDERATO che la seduta pubblica, attivata tramite piattaforma, è stata fissata alle ore 11:00 del giorno 12/07/2019, come indicato nel Disciplinare di Gara;

CONSIDERATO che la seduta pubblica, attivata tramite piattaforma, è stata rinviata tramite comunicazione del 11/07/2019 al giorno 18/07/2019;

CONSIDERATO che la seduta pubblica, attivata tramite piattaforma, è stata ulteriormente rinviata, per motivi istituzionali tramite comunicazione del 17/07/2019 a data da definire con successiva comunicazione;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gestisce in modo telematico l'attività di valutazione delle offerte, la seduta pubblica e l'invio delle comunicazioni, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara e dal Manuale denominato *Attività di esame delle offerte delle procedure svolte in modalità smaterializzata*, trasmesso da Consip S.p.A;

CONSIDERATO che secondo quanto definito all'articolo 19 *Commissione giudicatrice* del Disciplinare di gara della procedura in parola, la Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12

del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice, e che a tal fine i medesimi rilascino apposita dichiarazione alla stazione appaltante;

CONSIDERATA la nota del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 31/148 del 10 gennaio 2012 con la quale, con riferimento alla nomina delle commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di gara ad evidenza pubblica, è stata segnalata l'opportunità che dette commissioni siano composte da un membro (dirigente o funzionario) della Direzione generale di riferimento nonché da altri componenti individuati tra i dirigenti o i funzionari di altre direzioni generali;

VISTA la corrispondenza con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

CONSIDERATE le specifiche competenze nella materia oggetto del contratto in affidamento del Dott. Daniele Lunetta Dirigente della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del Monitoraggio Dati e della Comunicazione, del Dott. Sandro Alfieri della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, della Dott.ssa Mariangela Di Caprio della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, i cui curricula vengono contestualmente acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento insieme alle dichiarazioni sottoscritte, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di certificazione di estraneità e dell'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del D.lgs 165/01;

VISTO il D.P.C.M registrato alla Corte dei Conti in data 27 luglio 2017 al n. 1741, con il quale la dott.ssa Grazia Strano è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del Monitoraggio dati e della Comunicazione, firmato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione il 1 giugno 2017, per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 è costituita una Commissione giudicatrice con il compito di condurre tutte le operazioni di verifica e valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della procedura di gara di cui alle premesse.

Tale Commissione è così composta:

- Daniele Lunetta, Presidente
- Sandro Alfieri, Componente
- Mariangela Di Caprio, Componente

Le funzioni di Segreteria saranno svolte da Morena Passalacqua.

Articolo 2

Le deliberazioni della Commissione saranno adottate a maggioranza dei componenti ed impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che abbiano fatto esplicitamente risultare a verbale il proprio dissenso. Delle operazioni di esame e valutazione vengono redatti, a cura del Segretario, appositi verbali sottoscritti da tutti i membri della Commissione. Salvo speciali circostanze impeditive, il termine per la conclusione del procedimento è stabilito entro giorni 90 dalla data di avvio delle operazioni.

Il Direttore Generale

Grazia Strano

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i